

Carissimi, ieri c'è stata la messa di saluto a dom Roque nella cattedrale affollatissima, anche se già era passato in tutte le parrocchie della diocesi per il suo saluto. La sua presenza di 10 anni in Roraima, ha segnato profondamente la vita di tutti: sacerdoti religiosi, laici e laiche missionari, autorità civili, líderes de altre chiese e popolo in genere. La sua semplicità, spirito di servizio e profonda fede e amore per tutti e per ciascuno, non poteva lasciare segno migliore. Grazie dom Roque! Alla fine della messa, le varie parrocchie hanno portato qualche loro scritto con una offerta simbolica per la sua nuova missione, visto che Dom Roque è arrivato povero in Roraima, ha vissuto poveramente e se ne va povero. Anch'io ho consegnato la vostra bella lettera aggiungendovi una piccola offerta simbolica.

Il giorno 03 dicembre, nell'Assemblea Legislativa dello Stato di Roraima, Dom Roque è stato insignito del titolo di "ORGULHO DE RORAIMA" (Orgoglio di Roraima) conforme Decreto Legislativo approvato in Sessione Plenaria il 24 novembre scorso. Veramente penso che ben gli si addica il titolo.

Nella stessa solennità, anch'io sono stato insignito dello stesso titolo. Morendo di vergogna ho accettato di andare a ricevere il riconoscimento intendendo che questo titolo era dato alla Diocesi di Piacenza, attraverso la mia persona, per il servizio in beneficio del popolo roraimense durante questi anni della nostra permanenza in questo Stato. Anche altri missionari e alcuni già defunti, hanno ricevuto lo stesso titolo. Ve lo comunico non per gloria mia ma perché la Diocesi di Piacenza sia cosciente e compiaciuta di quanto sia stato importante, per la chiesa e lo Stato di Roraima, l'aver assunto questa missione. E' il grazie dello Stato di Roraima a Piacenza.

A tutti il mio affettuoso saluto e il mio grazie per tutto l'appoggio ricevuto.

D. Giancarlo